

# Automation for a changing World



BI MAG

COMPUTERWORLD

TECH PLUS

ELETTRONICA

AUTOMAZIONE

MECCANICA

ENERGIA

PACKAGING

ITALIA 4.0



**Orientalmotor**  
I vostri progetti. Le nostre soluzioni.



ITALIA 4.0 NOTIZIE PRODOTTI WHITE PAPER RUBRICHE VIDEO PUBBLICAZIONI NEWSLETTER EVENTI VIP LOUNGE LE PILLOLE DI AO

PHY Ethernet 10BASE-T1L robusto e a bassa potenza per applicazioni industriali



**ANALOG DEVICES**  
ANALOG DEVICES  
perché non è così facile

> Scopri ADINT100

**Parliamo la tua lingua**

Assistenza in italiano 24/7



ACQUISTA SUBITO



Home > Notizie > Federmacchine: nel 2021 l'industria italiana del bene strumentale è ripartita

## Federmacchine: nel 2021 l'industria italiana del bene strumentale è ripartita



Ricerca articoli, notizie...

Cerca



 Condividi
  Tweet
  Salva
  Condividi

Pubblicato il 22 luglio 2021

Archiviato un 2020 davvero complicato, sebbene migliore rispetto alle attese stilate a inizio pandemia, nel 2021 l'industria italiana costruttrice di beni strumentali registra ripresa sostenuta dell'attività. Questo, in sintesi, è quanto emerge dai dati presentati da **Giuseppe Lesce**, presidente **Federmacchine**, in occasione dell'annuale assemblea della federazione delle imprese italiane costruttrici di beni strumentali cui è intervenuto Maurizio Marchesini, vicepresidente Confindustria.



In particolare, secondo i **dati** elaborati dal Gruppo Statistiche Federmacchine, nel 2020 il **fatturato di settore è sceso a 41 miliardi di euro**, pari al 14% in meno rispetto al 2019. Sul risultato complessivo ha pesato sia la forte **riduzione dell'export** – crollato a 28 miliardi di euro, pari al 14% in meno rispetto all'anno precedente – sia il **calo delle consegne** dei costruttori sul mercato interno, scese del 15% a 14 miliardi. Decisamente pesante la **riduzione del consumo** che ha solo sfiorato i 21 miliardi di euro, rispetto ai 26 miliardi registrati nel 2019 (-18%). Invariato invece il numero delle imprese e degli occupati: sono oltre 200.000 gli addetti impiegati nelle circa 5.000 aziende del settore.

Questi numeri danno la dimensione dell'**impatto della crisi sanitaria** sul settore rappresentato da Federmacchine. Nonostante ciò, occorre comunque ricordare che il risultato finale è stato decisamente migliore di quanto non si immaginasse a inizio della pandemia. Nel **mele di aprile 2020**, un'indagine condotta dal Gruppo Statistiche Federmacchine aveva infatti rilevato una **stima di calo di fatturato 2020 del 27%**, dunque pari al **doppio di quello che poi è effettivamente risultato**. Lesceha dichiarato: "il contenimento dei danni, perché di questo si è trattato, è stato possibile grazie alla caparbietà delle imprese che, dopo un primo momento di chiaro sbandamento causato anche dal lockdown, hanno ripreso in mano la situazione riavviando l'attività in Italia e all'estero, nonostante le forti limitazioni alla mobilità di merci e persone".

Se guardiamo la serie storica dei dati, la crisi del 2020 ha riportato il **settore indietro nel tempo di parecchi anni**. I valori di produzione e consumo sono tornati al livello del 2015. La riduzione dell'export è stata tale da avvicinarsi a quella del 2013. Nonostante tutto, l'apporto del comparto all'economia del paese si conferma significativo: il **fatturato dell'industria italiana del machinery vale il 2,5% del PIL** (in calo di un paio di decimali rispetto al dato 2019). Resta invece invariato il peso del settore su occupazione ed export.

Nel 2020, il saldo complessivo delle merci è stato di +64 miliardi di euro, dunque decisamente più alto rispetto al valore abituale (nel 2019 era di 39 miliardi). L'incremento si spiega anzitutto con il crollo delle importazioni di carburanti per effetto della crisi e del lockdown. In questo contesto, la meccanica ha confermato il suo **ruolo di traino** con un surplus di 44 miliardi. Quasi la metà di questo surplus è attribuibile al settore dei beni strumentali rappresentato da Federmacchine.

Il **blocco della mobilità** ha inciso notevolmente sull'attività dell'industria italiana di settore oltreconfine come dimostra il dato di export/fatturato che, nel 2020, si è fermato al 67%. Con riferimento alla distribuzione delle **vendite**, la quota di fatturato ottenuta in Italia si è attestata al 33%. Il 29% del totale è stato destinato agli altri paesi dell'Unione Europea. Segue quindi l'export in Asia e America settentrionale entrambe con il 10%. "La crisi del 2020" ha affermato Lesce "è stata pesante ma l'anno ha attraversato fasi alterne: i primi sei mesi sono stati i più complessi e, in particolare, il secondo trimestre ha davvero rappresentato un momento buio anche in ragione del lockdown. Già a partire da luglio la situazione è andata via via migliorando. Proprio questo trend di miglioramento ha fatto sì che la chiusura del 2020 fosse migliore di come la si immaginava nella prima parte dell'anno".

Con riferimento al **2021**, i primi dati confermano una **situazione di generale e costante miglioramento**. Le esportazioni di macchinari italiani, nel periodo gennaio-marzo, sono cresciute del 6,8%. Le vendite in UE, Extra Ue e America Meridionale crescono più che nelle altre aree del mondo. Anche le importazioni italiane del primo trimestre dell'anno segnano una crescita del 6,7% a dimostrazione della ripresa di attività anche sul mercato interno.

Per avere un'idea di come sarà il 2021, consideriamo le previsioni formulate dalle singole







[Iscriviti alle newsletter »](#)

[Per la tua pubblicità »](#)

**ACOPOS 6D** - Nuove dimensioni per la produzione adattiva

**Serie BM**

Nuovi IPC ultracompati ideati per l'Edge Computing e l'IloT.

**Whitepaper**

From Edge to AI in just a few weeks.

**GLEA**

Easy Edge AI Suite



VUOI FARE UN ORDINE ADESSO? CONSIDERALO GIÀ CONSEGNATO!

BENVENUTO SULLA CONRAD SOURCING PLATFORM

Scopri regole e affidabilità anche entro 24 ore di consegna.

**SCOPRI DI PIÙ**



**CONRAD**

PROCUREMENT SIMPLE. FAST. COMPREHENSIVE.

associazioni che fanno capo a Federmacchine. Tutti gli indicatori economici cresceranno in modo sostenuto: **fatturato (+11,1%), export (+11,8%), consumo (+9,7%), consegne interne (9,7%) e import (9,7%)**. L'incremento non sarà sufficiente a recuperare il terreno perso nel 2020 ma permetterà di ridurre il gap con i risultati pre-pandemici.

Lesce ha affermato: "Il totale recupero avverrà nel 2022 grazie alla ripresa dell'attività oltre confine- incentivata e facilitata, immaginiamo, dal procedere in tutto il mondo della **campagna vaccinale** – e grazie alla ripresa degli investimenti in nuovi macchinari in Italia che già rilevano molti settori che fanno capo a Federmacchine, **sostenuta anche dagli incentivi 4.0**. A tal proposito chiediamo che le misure attualmente previste quali credito di imposta per le nuove macchine e per le tecnologie 4.0 divengano strutturali così da accompagnare le imprese in un processo graduale e continuo di aggiornamento e trasformazione, presupposto indispensabile per vincere la sfida della competitività internazionale".

Complementare al tema dell'innovazione è poi quello della **formazione 4.0 e dei giovani**. Nuove macchine e nuove tecnologie impongono nuove competenze e quindi forza lavoro preparata ad operare su sistemi e secondo processi spesso completamente differenti rispetto al passato.

"Per questo" ha aggiunto il presidente di Federmacchine "occorre uno **scatto deciso da parte delle autorità di governo** per aggiornare l'offerta formativa del sistema scolastico a vocazione tecnica tecnologica così da allinearla all'evoluzione del contesto e da renderlo interessante per i giovani. In questo senso crediamo che i fondi resi disponibili dal **PNRR** per ITS – e destinati alla creazione di laboratori 4.0 e infrastrutture tecnologicamente avanzate – saranno utili per valorizzare ulteriormente questi istituti da cui "usciranno" giovani professionisti da inserire nelle nostre aziende".

Fonte foto Pixabay\_geralt

Iscriviti alle newsletter »



Federmacchine Giuseppe Lesce

f Condividi

Tweet

@ Salva



in Condividi

#### CONTENUTI CORRELATI



#### Annual Report 2018 di Acimall: un ottimo 2018 per il comparto del legno

Acimall, l'associazione confindustriale che rappresenta il settore delle tecnologie per la lavorazione del legno, ha pubblicato l'Annual Report 2018. Il rapporto – disponibile on line – offre una visione completa e approfondita del comparto della tecnologia per...



#### 2018, anno record

Nel 2018, il fatturato dell'industria italiana costruttrice di beni strumentali si è attestato a 49,4 miliardi di euro, segnando un incremento del 6% rispetto all'anno precedente e allungando così il trend positivo avviato nel 2014. Si tratta...



#### Sandro Salmoiraghi è il nuovo presidente di Federmacchine

Sandro Salmoiraghi è il nuovo presidente di Federmacchine. Già past-president di Acimit (associazione costruttori italiani macchine tessili) Salmoiraghi è stato eletto durante la riunione del 15 ottobre scorso per il biennio 2015-2016. Allo stesso tempo, Alfredo Mariotti...



#### Beni strumentali, produzione e consumo in crescita

Il mercato italiano dei beni strumentali torna a correre. E' quanto emerge dai dati resi noti da Federmacchine, la federazione che, in seno a Confindustria, riunisce le associazioni che rappresentano i costruttori italiani di beni strumentali. I...



#### Ucima: fatturato in crescita per il packaging nel 2014

Il settore dei costruttori italiani di macchine automatiche per il confezionamento e l'imballaggio si appresta a chiudere l'anno in corso con un ulteriore incremento del giro d'affari. Secondo i dati preconsuntivi del Centro Studi Ucima (l'Associazione nazionale...



#### NOTIZIE

tutti



#### Federmacchine: nel 2021 l'industria italiana del bene strumentale è ripartita

Archiviato un 2020 davvero complicato, sebbene migliore rispetto alle attese stilate a inizio pandemia,...



#### Violazioni di aziende gasdotti: CISA e FBI attribuiscono agli hacker cinesi

In un comunicato congiunto del 20 luglio 2021, CISA e FBI attribuiscono a hacker...



#### RS Components distribuisce il tester LinkIQ Cable+Network di Fluke Networks

RS Components (RS) ha introdotto a stock LinkIQ Cable+Network di Fluke Networks, un nuovo...

#### PRODOTTI

tutti



#### Interroll presenta il nuovo Crossbelt Sorter verticale

Compatto, energeticamente efficiente e di facile manutenzione: con il nuovo Crossbelt Sorter verticale MX...



#### W4F: la fotocellula di Sick che rende semplice ciò che è difficile

Sick lancia sul mercato il sensore fotoelettrico miniaturizzato W4F di ultima generazione, dotato di...



#### Stratus e Schneider Electric spostano le operazioni del data center all'edge

Stratus Technologies annuncia con Schneider Electric il rilascio delle architetture EcoStruxure Micro Data Center...